

Identificazione del frammento P104 (P.Oxy. LXIV 4404)

Autore: G. Bastia, aggiornamento: 02/04/2007 – richiede font greco greek.ttf

Datazione: fine II sec. d.C.; frammento pubblicato da J. David Thomas nel 1997.

Luogo di scoperta: Oxyrhynchus (Egitto)

Conservato attualmente presso: Papyrology Rooms, Sackler Library, Oxford, U.K.

Nota sui papiri di Oxyrhynchus: questo luogo, che si trova a 120 km a sud del Cairo, ha riportato alla luce un elevato numero di frammenti del N.T. e dei testi apocrifi del cristianesimo (ad ex. frammenti del Vangelo apocrifo di Tommaso). Attualmente si conoscono 47 frammenti del N.T., 17 dei quali sono stati pubblicati recentemente (fra il 1997 ed il 1998). I papiri più antichi rinvenuti in questa zona risalgono al II secolo e sono il P90 (Poxy 3523), il P104 (Poxy 4404, datato al 200 circa), il P77 (composto da POxy 2683 al quale va aggiunto il papiro POxy 4405, recentemente pubblicato, che è parte dello stesso documento), datato tra il II e il III secolo e il papiro P103 (POxy 4403), anch'esso datato tra il II e il III secolo.

Decifrazione delle lettere. Per la decifrazione delle lettere greche, si tenga presente quanto segue. Le ρ sono scritte come P, ma molto somiglianti alla lettera minuscola ρ. Particolare attenzione deve essere posta alla decifrazione della lettera υ: essa è molto simile a una γ (gamma) ma in realtà sarebbe la lettera maiuscola υ che si scrive in greco Υ (vedi ad esempio le linee 1, 2, 7 del “recto”). La gamma è scritta in maiuscolo come Γ (cfr. linea 3). La pi è scritta in maiuscolo come Π (cfr. linea 1). Le *sigma* sono scritte come “C” dell’alfabeto latino.



Figura 1 – Alcune lettere presenti nel papiro P104 = P.Oxy. LXIV 4404: da sinistra verso destra una υ, una π, una γ, una α, una *sigma* ed uno *iota*.

P104 “Recto”: identificato con Matteo 21:34-37

Testo greco di Matteo 21:34-37 ³⁴ὅτε δὲ ἤγγισεν ὁ καιρὸς τῶν καρπῶν, ἀπέστειλεν τοὺς δούλους αὐτοῦ πρὸς τοὺς γεωργοὺς λαβεῖν τοὺς καρποὺς αὐτοῦ. ³⁵καὶ λαβόντες οἱ γεωργοὶ τοὺς δούλους αὐτοῦ ὃν μὲν ἔδειραν, ὃν δὲ ἀπέκτειναν, ὃν δὲ ἐλιθοβόλησαν. ³⁶πάλιν ἀπέστειλεν ἄλλους δούλους πλείονας τῶν πρώτων, καὶ ἐποίησαν αὐτοῖς ὡσαύτως. ³⁷ὕστερον δὲ ἀπέστειλεν πρὸς αὐτοὺς τὸν υἱὸν αὐτοῦ λέγων, Ἐντραπήσονται τὸν υἱόν μου.

Linea	Testo greco ricostruito Mt 21:34-37	Lettere
1	δούλους τοὺς δούλους αὐτοῦ πρὸς	27
2	τοὺς γεωργοὺς λαβεῖν τοὺς καρ	25
3	ποὺς αὐτοῦ καὶ λαβόντες οἱ γεωρ	26
4	γοὶ τοὺς δούλους αὐτοῦ ὃν μὲν	24
5	ἔδειραν ὃν δὲ ἀπέκτειναν ὃν	23
6	δὲ ἐλιθοβόλησαν πάλιν ἀπέ	22
7	στειλεν ἄλλους δούλους πλείο	25
8	νας τῶν πρώτων καὶ ἐποίησαν	23
9	αὐτοῖς ὡσαύτως ὕστερον δὲ ἀπέ	25
	Numero medio di lettere per linea	24

Tabella 1 – Identificazione di P.Oxy. LXIV 4404 “recto” con Mt. 21:34-37

Matteo 21:34-37 Trad. italiana (C.E.I., 1974 – Ristampa 1983) – [34] Quando fu il tempo dei frutti, mandò i suoi servi da quei vignaioli a ritirare il raccolto. [35] Ma quei vignaioli presero i servi e uno lo bastonarono, l’altro lo uccisero, l’altro lo lapidarono. [36] Di nuovo mandò altri servi più numerosi dei primi, ma quelli si comportarono nello stesso modo. [37] Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: Avranno rispetto di mio figlio!

P104 “Verso”: identificato con Matteo 21:43-45(?)

Testo greco di Matteo 21:43-45: ⁴³διὰ τοῦτο λέγω ὑμῖν ὅτι ἀρθήσεται ἀφ’ ὑμῶν ἡ βασιλεία τοῦ θεοῦ καὶ δοθήσεται ἔθνει ποιοῦντι τοὺς καρποὺς αὐτῆς. ⁴⁴[[Καὶ ὁ πεσὼν ἐπὶ τὸν λίθον τοῦτον συνθλασθήσεται· ἐφ’ ὃν δ’ ἂν πέσῃ λικμήσει αὐτόν.]] ⁴⁵Καὶ ἀκούσαντες οἱ ἀρχιερεῖς καὶ οἱ Φαρισαῖοι τὰς παραβολὰς αὐτοῦ ἔγνωσαν ὅτι περὶ αὐτῶν λέγει·

Purtroppo questo lato del papiro è estremamente danneggiato e le lettere risultano tutte cancellate, nonostante questo esso viene attribuito a Mt. 21:43-45. Di fatto non si sono conservate che alcune tracce di inchiostro riconducibili a *kappa* oppure a *gamma*. Il frammento non può essere utilizzato per stabilire se il v. Mt. 21:44 era presente o meno nel documento originario. Questo v., difatti, compare solo in alcune versioni di Mt. e probabilmente è il risultato di una armonizzazione con Lc. 20:18.

Matteo 21:43-45 Trad. italiana (C.E.I., 1974 – Ristampa 1983) – [43] Perciò io vi dico: vi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che lo farà fruttificare. [44] Chi cadrà sopra questa pietra sarà sfracellato; e qualora essa cada su qualcuno, lo stritolerà». [45] Udite queste parabole, i sommi sacerdoti e i farisei capirono che parlava di loro e cercavano di catturarlo; ma avevano paura della folla che lo considerava un profeta.